

Istruttoria Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
cl. 07-04-05 / fasc. 2150/ prot. 64504 del 11/06/2013

COMUNE di MARANO SUL PANARO
Variante al Piano Regolatore generale Consiglio comunale n. 7 del 26 marzo 2013

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 L.R. n. 20/00 e PARERE art. 5 LR 19/2008
PARERE AMBIENTALE (art.12, D.Lgs 15272006 e art. 5 LR 20/2000)

PREMESSE

Aspetti amministrativi e contenuti del Piano

in data 28 agosto 2001, con atto n.318, la Giunta Provinciale ha approvato, ai sensi dell'art.14, comma 8 della L.R.47/78 e s.m.i., il nuovo Piano Regolatore. Successivamente sono state adottate ed approvate diverse Varianti specifiche al PRG.

Con nota 2059 del 28 marzo 2013 assunta in atti con prot. 37228 del 04/04/2013, il Comune di Marano s/Panaro ha trasmesso la variante specifica al Piano Regolatore generale vigente in attuazione dell'art. 14 del PTCP, ai fini della riduzione del rischio sismico.

Il prodotto è stato realizzato in conformità alla DAL 112/2017 e in data 29-03-2013 con nota 0081163, la Regione Emilia-Romagna ha certificato la correttezza delle elaborazioni realizzate rispetto anche ai criteri dell'OPCM 3907/2010.

Acquisizione di pareri/osservazioni

In data 6 maggio 2013 prot. 49960 è stato espresso parere favorevole senza rilievi dall'Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale.

In data 11 giugno 2013 con nota prot. 3767, il Comune ha comunicato che non sono pervenute osservazioni al Piano nel periodo di deposito.

Tutto ciò premesso si formulano le seguenti

OSSERVAZIONI ai sensi della L.R. n. 20/2000 - parere art. 5 LR 19/2008

Considerato che il Comune ha attivato il percorso di formazione del proprio Psc, In relazione alla documentazione trasmessa

1 si rileva la necessità che

- nelle more dell'entrata in vigore del redigendo Piano Strutturale, l'Amministrazione Comunale inserisca opportunamente le disposizioni adottate nell'articolato delle proprie Norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale coordinandone il testo; parrebbe coerente inserirle nel CAPO II: VINCOLI E TUTELE dopo l'art. 42 relativo al dissesto, con uno specifico art. 42bis. "Norme per la riduzione del rischio sismico".
- nelle disposizioni normative, si ritiene opportuno inoltre precisare che:
- dopo il comma 3 dell'art. 1 "4. Gli esiti dello studio di Microzonazione sismica e gli elaborati prodotti, costituiscono anche utili indicazioni per la progettazione esecutiva"
- il comma 2 dell'art. 3 è così sostituito " 2. il terzo livello di approfondimento è sempre e comunque prescritto per la realizzazione opere di rilevante interesse pubblico, indipendentemente dalla zona/area in cui l'intervento ricade e per gli interventi classificati in classe 4 secondo le vigenti norme tecniche sulle costruzioni.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000

La modifica introdotta al Piano oltre a rappresentare l'adeguamento all'art. 14 del vigente PTCP e alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 112/2007, tende ad assicurare maggior sostenibilità alle previsioni di Piano e agli interventi di trasformazione d'uso del suolo.

* * *

Vista la documentazione complessivamente prodotta, si propone che la Giunta Provinciale faccia propri i suddetti Pareri Tecnici sollevando

- **L' Osservazioni urbanistica di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 42 LR 20/2000**
- **facendo altresì proprie le conclusioni espresse in esito alla Valutazione Ambientale, formulata ai sensi e per gli effetti delle vigenti leggi**

Il dirigente
arch. Antonella Manicardi

